



# L'INTERO POSTALE

Bollettino dell'Unione Filatelisti Interofili

N. 40, Dicembre 1991

N.B. Sul lato anteriore della pressante si scrive soltanto l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE  
RISPOSTA



N.B. Questa parte può essere spedita isolata.

63  
A Madame Johnston-Lavis  
7 Chiatamone

N.B. (Provincia di Italy) Napoli



---

## LA COPERTINA

Risposta di CPRP c.7 1/2 7 1/2 di Umberto del 1893 (Nuovo Pertile n.22) usata il 6.12.94 nel Principato di Monaco con applicato mezzo francobollo da 5 c., per totali 10 c., diretta in Italia. L'uso del frazionato da 5 o da 1 c., per 2 centesimi e mezzo, su ciascuna delle due parti di una CPRP da 7 1/2 + 7 1/2 diretta a o dall'estero (tariffa 10+10 c.), sebbene non autorizzata dalle norme postali che parlano di completamento con 3 c., risulta quasi sempre tacitamente tollerata.

---

---

### U. F. I. UNIONE FILATELISTI INTEROFILI

Presidente Onorario	Franco FILANCI
Presidente	Carlo SOPRACORDEVOLE
Vicepresidente	Enrico ANGELLIERI
Tesoriere	Ennio CAVAZZONI
Segretario	Bruno CREVATO-SELVAGGI
Consigliere	Gianni DEPPIERI

#### SEDE:

Carlo SOPRACORDEVOLE S. Polo 977 30125 VENEZIA

#### TESORERIA:

Ennio CAVAZZONI via Casali 12 42100 REGGIO EMILIA

#### REDAZIONE INTERO POSTALE:

Bruno CREVATO-SELVAGGI via Barbarigo 1 30126 VENEZIA LIDO

#### PROBIVIRI:

Adolfo FRANCHI, Carlo MAGGIOLO, Emilio PILUTTI

#### REVISORI DEI CONTI:

Ugo BONGIOANNI, Luciano BUZZETTI

#### C/C/P:

13086426 intestato a Ennio CAVAZZONI

Quota sociale annuale L. 20.000

---

---

## RICOMINCIO DA TRE

---

L'UFI e' venuta a Venezia. Infatti, siccome lo Statuto sociale prevede che la sede sia presso il Presidente in carica, e l'Assemblea di Padova del 14 settembre scorso ha eletto un veneziano, ecco che l'Unione si e' spostata dall'Emilia al Veneto, dove gia' era stata durante la presidenza del compianto Luigi Pertile, che risiedeva a Verona.

L'UFI e' tornata a Venezia. Gia', perche' questo e' anche un ritorno e ve ne spiego subito il perche'. Perche' l'UFI e' nata proprio a Venezia, nell'ormai piuttosto lontano 1970, per iniziativa di alcuni filatelisti appassionati di interi. Ricordo molto bene quel giorno di primavera inoltrata quando si teneva l'annuale convegno filatelico presso il salone di Ca' Giustinian, vicino a San Marco. Ci eravamo dati appuntamento in diversi, quella mattina, ma poi avevamo finito per trovarci solo in quattro: Luigi Pertile ed Eraldo Pollice di Verona e Giuseppe Fagi del Lido di Venezia, oltre a me, naturalmente, che ero di gran lunga il piu' giovane del gruppetto, essendo gli altri piuttosto avanti con gli anni. Nel pomeriggio sarebbe giunta qualche altra persona interpellata, ma gia' nella mattinata, forti anche dell'appoggio verbale di altri amici, avevamo stabilito di fondare l'UFI, un'associazione libera dai possibili condizionamenti di altri sodalizi, che avesse lo scopo di riunire, informare, promuovere e tutelare il collezionismo degli interi postali. Poco dopo, la prima assemblea, riunitasi a Salsomaggiore, avrebbe assegnato le cariche sociali, attribuendo la presidenza a Pertile e la segreteria a Pollice.

A parte il fatto che ai pochi soci promotori e' stata attribuita la qualifica di "fondatori", di quel giorno di maggio del 1970 e' rimasta traccia indelebile nella storia e negli atti dell'Unione. Non lo sa o non lo ricorda quasi nessuno, anche perche' gran parte di quei primi soci e' ora scomparsa. Il giorno di nascita dell'UFI e' menzionato sull'annullo della cartolina di Vittorio Emanuele - la n.1 d'Italia - che appare riprodotto sul logo dell'Unione: VENEZIA 3 MAG 70, ottenuto da Pertile modificando in zero la cifra originale dell'anno che era stato impresso su una cartolina che si era ritrovato tra le sue cose, proprio con la localita' e con il giorno e il mese della nascita dell'UFI.

Altri tempi! Allora, gli interi postali e il loro collezionismo erano cosi' poco conosciuti che quando se ne faceva richiesta ad altri filatelisti, nei circoli o nei convegni, la maggior parte degli interpellati ignorava che



cosa fossero. Allo stesso Ministero PT si stupivano che qualcuno volesse raccoglierne, e fecero una certa resistenza prima di distribuirli agli sportelli filatelici, usando loro il trattamento dei francobolli. Tanta acqua e' passata sotto i ponti e l'opera di quegli appassionati, unita a quella dei molti che si sono affiancati in seguito, ha fatto uscire l'interofilia da quella specie di limbo in cui era caduta dopo gli anni '40.

L'UFI ha avuto gran parte nello sviluppo del movimento e il risultato puo' essere valutato da tutti. Ministero, editori, commercianti e case d'asta, oltre ai collezionisti naturalmente, rivolgono agli interi un'attenzione moltiplicata rispetto a quella di quegli anni.

Eppure c'e' ancora molto da fare. Vivere sugli allori - veri o presunti che siano - e' sempre negativo perche' altri settori, altri interessi spingono in direzioni molteplici, e cio' che si trova in auge oggi, se non opportunamente seguito e protetto, puo' decadere rapidamente domani (come e' gia' successo in passato), deludendo chi vi si e' accostato fiduciosamente, e svalutando il valore di collezioni costruite con fatica e sforzo non indifferenti.

Va dunque profuso nuovo impegno in questo senso, ed e' su questo binario che si sviluppera' l'azione dell'UFI con questa terza gestione che mi vede alla sua presidenza. Proseguiremo lo studio e la conoscenza del settore e la loro propaganda nell'ambiente filatelico, cosi' come la tutela del collezionismo contro le speculazioni di chi negli interi ci vede solo o soprattutto una buona fonte di guadagno da sfruttare al momento contingente.

Niente di nuovo, in definitiva. Sono le stesse cose di cui i miei predecessori si sono occupati. Io, che sono stato al loro fianco per vent'anni, non faccio altro che proseguire sulla strada da loro percorsa e indicata, vedendo di volta in volta quale aspetto sara' piu' opportuno privilegiare. Ho la fortuna di avvalermi di un validissimo Consiglio Direttivo: Enrico Angellieri, Bruno Crevato-Selvaggi, Ennio Cavazzoni, Gianni Depplieri sono tutti amici che si sono messi in luce nella filatelia italiana e che - passatemi l'espressione - hanno "due palle cosi'".

Quanto a Franco Filanci non l'abbiamo perso di sicuro. Anche se ora la sua attivita' e' sempre piu' rivolta alla redazione di pubblicazioni e alla creazione di bozzetti (per tacere del resto) non manchera' il suo appoggio all'associazione che ha presieduto per quasi un decennio. Anzi, il primo atto del nuovo consiglio direttivo e' stato quello di nominarlo Presidente Onorario, cosi' ... impara ad aver lavorato cosi' bene in questi anni.

Desidero poi rivolgere un saluto ai membri dei Collegi dei

Probiviri e dei Revisori, nonche' a tutti i soci, quelli che conosco personalmente e quelli che non ho mai avuto il piacere di incontrare, ringraziandoli per le gentili parole usate in occasione della mia nomina.

Infine, desidero rivolgere un grato ricordo a Luigi Pertile, fondatore e primo Presidente di questo nostro sodalizio, col quale sono stato legato da stima e amicizia, e che ha posto le basi per i risultati che abbiamo ottenuto e per i traguardi che ci proponiamo di raggiungere.

CARLO SOPRACORDEVOLE

... E DUE PAROLE  
DEL REDATTORE

---

Il nuovo Consiglio mi ha affidato la redazione dell'INTERO POSTALE. Non sto a raccontarvi cosa abbiamo intenzione di fare e come vogliamo impostarlo: la miglior spiegazione e' questo numero, nelle vostre mani, e i prossimi che vi arriveranno. Due parole solo sulla periodicitá'. E' nostra intenzione - e vedremo se riusciremo a farcela - preparare cinque numeri all'anno, che usciranno a febbraio, aprile, giugno, ottobre e dicembre. Per farcela, pero', la condizione prima e' avere i vostri scritti e le vostre notizie!

BRUNO CREVATO-SELVAGGI

---

NEI PROSSIMI NUMERI:

- \* continua GLI INTERI POSTALI DELL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO
  - \* LA PRIMA MOSTRA NAZIONALE D'INTEROFILIA... SESSANTA ANNI FA!
  - \* LE CARTOLINE POSTALI USATE COME RICEVUTE DI RITORNO
  - \* QUALCHE NOVITA' SULLE CARTOLINE-VAGLIA
  - \* CARTOLINE E NUMERI DI TAVOLA
  - \* ASTA LA VISTA!
  - \* e tutto quello che ci manderete!
-



UNA DOVEROSA RETTIFICA

---

Mi riferisco al mio scritto "10 anni di statistiche dal mar Rosso", apparso sull'INTERO POSTALE n.36-37, e in particolare alla seconda tabella, quella riguardante i quantitativi di cartoline, semplici e doppie, spedite dagli uffici.

Come mi e' stato giustamente fatto notare, la statistica veniva compilata conteggiando non il quantitativo spedito durante l'anno, ma contando solo il quantitativo di una settimana, o di una quindicina di giorni, e moltiplicando poi il risultato per 52, o 26. La veridicit  statistica di questi dati e' quindi molto relativa; in particolare, la cifra "0" non significa che da quell'ufficio non partii' in quell'anno nessuna cartolina, ma solo che non ne partii' in quella particolare settimana in cui si tennero i conti. E' quindi da ritenere una castroneria l'ultima frase che avevo scritto in quel pezzo: "se avete una cartolina con il bollo di Assab in date tra il 1 luglio 1897 e il 30 giugno 1901, potete star sicuri che e' falsa al 99%". Mi scuso con tutti voi, e cerchero' di non farlo piu'.

BRUNO CREVATO-SELVAGGI

---

dal Bollettino Postale n.11 del 1905:

*Una cartolina postale meravigliosa.* — Il *Journal des Postes* informa che l'Amministrazione delle poste austriache ha test  creato una cartolina postale "fonografica. ,,

Questa cartolina meravigliosa permette di spedire al proprio corrispondente, non solamente dei complimenti o dei saluti scritti, ma anche la viva voce con tutti i suoi accenti e ritmi.

Queste cartoline postali vengono distribuite a mezzo di un apparecchio automatico entro il quale s'introduce una moneta, come si usa fare con tutti gli altri distributori automatici. Entro la cartolina   incastrato un disco simile a quello dei grammofoni comuni. Appena introdotta la moneta, il corrispondente non ha che a parlare davanti ad un corno acustico congiunto all'apparato; poscia girando la manovella ottiene la cartolina, alla quale non ha che a fare l'indirizzo e spedirla come una cartolina postale comune. Siccome il disco   formato di una composizione di grande resistenza, non vi   da temere che le manipolazioni possano alterarne o diminuirne l'efficacia. Occorre naturalmente che il destinatario abbia a sua disposizione un fonografo atto a riprodurre le parole registrate.

---

CARTOLINE POSTALI  
RISPEDITE  
-----

Non e' un caso infrequente dover rispedito una corrispondenza: indirizzo errato, cambio d'indirizzo, viaggi del destinatario, i motivi possono essere molti. La possibilita' di rispedito era contemplata dalle poste, che avevano stabilito una serie di norme precise.

La normativa prevedeva tre casi distinti:

\* nel caso di corrispondenze chiuse, la rispedito avveniva senza nuova affrancatura, se non ritirata; o, se ritirata, se riconsegnata intatta alla posta;

\* nel caso di corrispondenze aperte, la rispedito avveniva senza nuova affrancatura solo se la corrispondenza non era stata ritirata, e la rispedito avveniva per mezzo dei canali postali;

\* infine, la corrispondenza inizialmente diretta nel distretto, e cosi' affrancata, se rispedita per l'interno o per l'estero doveva essere sottoposta a completamento di affrancatura.

Ora, e' ben noto che sino al 31.1.21 la tariffa di una cartolina postale era di 10 c., sia per l'interno sia per l'estero (5 c. per il distretto), per cui non e' infrequente trovare cartoline respedito dall'interno all'estero, con molti timbri in transito e in arrivo, senza nessun segno di tassa o di riaffrancatura.

Gli unici casi in cui si trovano completamenti di affrancatura o tassazioni, per la rispedito dall'interno all'estero, sono quelli illustrati nelle due figure a lato:

1. CP da 7,5+7,5 in cui la risposta, inizialmente diretta all'interno, fu poi rispedita all'estero

2. CP da 5+10, rispedita dall'interno all'estero e tassata per 10 c. (il doppio dei 5c. mancanti).



NB. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE

RISPOSTA



NB. Questa parte può essere spedita isolata.

Al chiarissimo sig. prof. Emilio Bertana,  
Via Volta, 17,



Como

Conto vicino Nicola

93

CARTOLINA POSTALE  
(CARTE POSTALES)



*Handwritten text on the left side of the card, including a date '17-8-07' and other illegible notes.*

Al signor  
Vipercenzone  
Goffredo Segre in legname  
Trieste

LA NAZIONALE DI BRESSANONE  
-----

Della mostra nazionale, con partecipazione internazionale, di Bressanone - Filatelia, Storia Postale, Giovanile, Letteratura e Interofilia - l'UFI si e' occupata negli ultimi numeri del bollettino, ed il pensiero del Consiglio e' ben noto. Il Presidente uscente Filanci ha illustrato i risultati nella sua relazione all'ultima Assemblea; oggi, a maggior chiarimento, vi proponiamo questa lettera giuntaci da un espositore, il socio Orazio Sillano [ci scusiamo con lui per averla sintetizzata, ma lo spazio e' tiranno].

...gia' nel novembre 1990 avevo, su invito degli Organizzatori, prenotato con domanda provvisoria la mia presenza alla Mostra; tale domanda prestampata era con dicitura bilingue: Mostra Filatelica Nazionale di Filatelia Tradizionale - Interi Postali - Letteratura. Nei primi giorni di marzo mi giunse il Regolamento che non citava piu' gli interi postali. Incominciai ad essere meno desideroso di partecipare, il 16 marzo 1991 inviai al Comitato Organizzatore una lettera con la quale comunicavo di non voler piu' esporre non essendoci il settore Interi Postali, a breve giro di posta mi risposero che "per sbaglio la classe Interi Postali non e' stata inserita, senz'altro sara' accettata anche quella".

Altri comunicati seguirono tutti su carta intestata, sempre con la dicitura che comprendeva anche gli interi. A questo punto non mi restava che aspettare la mostra, che a dire il vero si presento' in modo gradevole con parecchi espositori anche stranieri. Solo verso le 15 di domenica 8 settembre gli espositori che non parteciparono alla cena del Palmares ebbero la possibilita' di conoscere il risultato ottenuto leggendo il verbale della Giuria che a quell'ora non era piu' presente in sala (orario di chiusura ore 17).

Trascrivo esattamente l'inizio del verbale: "La Giuria di Prixna 91 Mostra Nazionale Federale di Filatelia Tradizionale e Storia Postale ...". Non si parla di Interi. La Giuria dichiara poi di non aver potuto valutare la partecipazione di due collezioni perche' non rientranti nelle classi messe a concorso. Una di queste, "Discovery of America" trattava esclusivamente interi



delle Americhe nuovi e usati a tema Cristoforo Colombo. Questo collezionista non ricevette nemmeno un diploma di partecipazione sebbene avesse, come tutti, speso la bellezza di 14.000 per quadro. A tutti i collezionisti fu consegnata una scheda con la valutazione ed il punteggio ottenuto dalla collezione presentata, a noi interofili niente, e il motivo e' facile da capire. Rientrato, ho fatto sapere al Comitato Organizzatore la mia delusione e chiesto il perche' della mancanza della scheda. L'ho ricevuta poi per posta, anche se vale poco o nulla, perche' manca la firma della Giuria, non esistono annotazioni sui difetti e l'addizione del punteggio e' errata. Lascio a voi giudicare il tutto. Mi chiedo come si puo' organizzare una mostra interofila senza esperti del settore; il Comitato poteva non accettare queste partecipazioni, o comunicare che sarebbero state giudicate in classe tradizionale. Spero che in futuro la Federazione o chi per essa, per le prossime mostre, inviti giurati del settore: in caso contrario le nostre collezioni saranno sempre declassate.

Orazio Sillano


Ai soci le considerazioni sulla magra figura fatta dall'organizzazione di PRIXNA 91: spontaneo viene il confronto con Reggio Emilia 89. Quello che e' certo e' che ormai le megamostre non funzionano piu' - e non si puo' neppure pretendere che tutti siano onniscienti, anche se qualcuno crede di esserlo - e l'esperienza ha dimostrato che sono soprattutto le associazioni di settore - non solo l'UFI - a poter organizzare delle degne cose nel loro settore. Anche se si puo' comprendere il raggruppamento di piu' classi in una sola mostra, per ridurre le spese, la Federazione dovrebbe essersi ormai accorta del diffuso disagio degli espositori, e trarne le logiche conseguenze: le associazioni nazionali di settore devono essere sentite come consulenti, avviate, interpellate, sfruttate. La figura del Comitato Organizzatore e della Giuria di Bressanone puo' aver causato solo una passeggera arrabbiatura agli interofili, ma ha certo gettato discredito sugli organizzatori, locali e federali. Anzi, ci sentiamo di fare una duplice promessa, per la prossima mostra nazionale interofila: se sara' interpellata, con sufficiente anticipo, dalla Federazione e dagli organizzatori - e questi daranno garanzie sullo svolgimento della mostra - l'UFI dara' tutto l'aiuto e l'assistenza possibile per fare una mostra bella, interessante, varia e numerosa. In caso contrario, saremo costretti ad organizzare un magnifico boicottaggio, e a prendere iniziative autonome.



continua dal n. 34

GLI INTERI POSTALI  
DELL' IMPERO AUSTRO-UNGARICO

**Correspondenz-Karte.**  
Dopisnica. — Cartolina di corrispondenza.



An }  
Al }

Zur für die Zberije  
Za samu nadpis  
Soltanto per l'indirizzo

in }  
u }  
a. }

(Deutsch-Illir.-Ital.)

1897/98. CP come le precedenti nn.16 e 17, pero' la scritta "Correspondenz - Karte" porta la "S" lunga, "C" e "K" ornate. Cartoncino color crema, formato C, cornice bruno ocra, formulario nero.

21. 2 kr. bruno ocra

A. Tedesco	2.000	500
B. Bohm.	10.000	800
C. Ital.	15.000	3.000
D. Poln.	34.000	4.000
E. Ruth.	30.000	7.000
F. Slov.	25.000	3.500
G. Illir.	38.000	60.000
H. Rum.	30.000	45.000
I. Deutsch - Poln. Ruth.	15.000	4.000
L. Deutsch - Illir. Ital.	15.000	12.000

# Correspondenz-Karte.

(Antwort.)

*An*



CPRP del tutto simile alle precedenti CP n.21, piega C.

22. 2+2 kr. bruno ocra

A. Tedesco	5.000	4.000	6.000
B. Bohm.	15.000	12.000	18.000
C. Ital.	40.000	36.000	54.000
D. Poln. [NON EMESSO]	40.000	-	-
E. Ruth.			
1. AVVERTENZE 60 mm.	45.000	80.000	120.000
2. AVVERTENZE 63 mm.	50.000	90.000	130.000
F. Slov.	35.000	48.000	72.000
G. Illir. [NON EMESSO]	40.000	-	-
H. Rum.	25.000	30.000	45.000
I. Deutsch - Poln. Ruth.	32.000	32.000	48.000
L. Deutsch - Illir. Ital.	40.000	65.000	95.000

N.B. Le CPRP 22D e 22G non vennero emesse perche' erano gia' pronte le CPRP dell'emissione successiva; tuttavia un numero imprecisato di queste fini' nelle mani dei collezionisti; si puo' anche pensare che ne esistano usate. Sinora comunque l'usato conosciuto e' risultato falso o sospetto.

## PREZZI CON AFFRANCATURE AGGIUNTIVE

Per le CPRP aggiungere al valore delle singole parti. Se raccomandate o con assegno (remboursement) meritano un supplemento di 15.000 lire.

CP	+2kr	+3kr	+5kr	+8kr	+10kr	+15kr
21A	20.000	5.000	35.000	10.000	25.000	45.000
21B/D, F, I	20.000	5.000	35.000	-	25.000	45.000
21G/H	65.000	-	80.000	-	70.000	-
21E, L	28.000	12.000	45.000	-	32.000	-
22A	20.000	2.000	35.000	8.000	25.000	40.000
22B	18.000	-	35.000	-	25.000	-
22C, F, H, I	16.000	-	-	-	20.000	-
22E, L	10.000	-	-	-	20.000	-

USO NEL LIECHTENSTEIN

21A: 240.000; 21C: 1.500.000; 22A: 1.200.000; 22C: 1.600.000

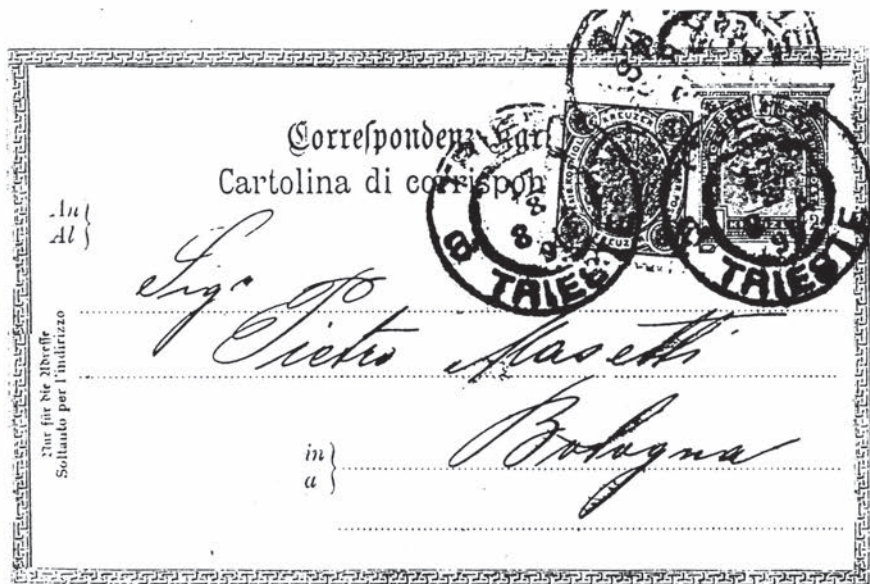
1898. CP come le precedenti ("S" lunga) con le seguenti differenze: a) la terza e la quarta riga punteggiata d'indirizzo (precedute da "in") sono di uguale lunghezza; b) nelle CP bilingui o trilingui l'intestazione tedesca e' piu' piccola e le iniziali "C" e "K" non sono ornate, mentre l'intestazione nell'altra lingua e' scritta in caratteri piu' grandi. Cartoncino color crema, formato C; cornice bruno ocra, formulario nero.

n. 21 **Correspondenz-Karte.**

Cartolina di corrispondenza.

n. 23 **Correspondenz-Karte.**

Cartolina di corrispondenza.



(Deutsch-Ital.)



23. 2 kr. bruno ocra			
A. Tedesco	2.000		500
B. Deutsch - Bohm.	2.000		600
C. " - Ital.	4.000		3.000
D. " - Poln. - Ruth.	3.000		1.000
E. " - Ruth.	4.000		5.000
F. " - Slov.	4.000		5.000
G. " - Illir. - Ital.	6.000		10.000
H. " - Rum.	6.000		13.000

CPRP del tutto simile alle precedenti CP n.23, piega C: La terza e quarta riga sono uguali solo nella parte R; la domanda staccata della 24A e' difficilmente distinguibile dalla 22A. La 24B e la 24E possono avere la terza e la quarta riga di differente lunghezza (24B1 e 24E1): derivano da una emissione provvisoria che ha nell'intestazione le stesse caratteristiche delle altre CPRP n.24. Le parti D staccate delle 24B1 e 24E1 sono indistinguibili dalle parti D delle 24B2 e 24E2.

24. 2+2 kr. bruno ocra			
A. Tedesco	5.000	5.000	7.000
B. Deutsch - Bohm.			
1. 3a e 4a riga lunghe 71 e 76 mm. su D e R	40.000	48.000	72.000
2. 3a e 4a riga di lun ghezza uguale sulla R	7.000	-	12.000
C. Deutsch - Ital. (2 tipi di AVVERTENZE)	9.000	24.000	36.000
D. Deutsch - Poln. - Ruth.	9.000	11.000	17.000
E. Deutsch - Ruth.			
1. 3a e 4a riga lunghe 71 e 76 mm. su D e R	45.000	52.000	78.000
2. 3a e 4a riga di lun ghezza uguale sulla R	10.000	-	42.000
F. Deutsch - Slov.	9.000	26.000	39.000
G. Deutsch - Illir. - Ital.	10.000	30.000	45.000
H. Deutsch - Rum.	10.000	30.000	45.000

(continua)

Emilio PILUTTI



---

## ASTA LA VISTA !

---

In questa rubrica si segnala e si commenta quanto di particolarmente interessante viene offerto nei cataloghi di vendita.

Recentemente e' stata offerta da Santachiara una CP 10c., mill.18, con un tassello pubblicitario "Caproni, aeroplani da bombardamento e per trasporti civili", sinora inedito su cartolina di questo valore facciale, mentre e' ben conosciuto su quella da 15c. L'esemplare e' stato usato a Roma nell'aprile 1920 e porta un francobollo aggiunto da 5c. per raggiungere il porto per l'interno di 15c.

Dal breve esame che ne ho potuto fare sembra originale, ma la diversita' della tonalita' tra il rosso del tassello e quello degli altri elementi della cartolina mi fa ipotizzare trattarsi di una prova o, comunque, di un esemplare di campionatura per la ditta inserzionista. Normalmente queste prove recano una dicitura ANNULLATO in nero, ma non sempre. Infatti, gia' si conosce "Copertoni Moretti" priva della dicitura e ora e' saltata fuori questa "Caproni", che ha la particolarita' di essere stata usata: irregolarmente, perche' un pezzo come questo, con quella funzione, non dovrebbe aver avuto corso. Invece, presumibilmente, circa un anno dopo l'uscita della prima CP pubblicitaria da 10c., qualcuno se la trovo' tra le carte della pratica e l'adopero'. D'altronde, anche un altro esemplare con pubblicita', un tipo che non ha avuto seguito, quello di "Salomone" di Roma, pur recando la dicitura ANNULLATO e' conosciuto allo stato di usato.

L'esemplare, offerto in asta a 200.000 di base, e' stato venduto alla cifra piu' che rispettabile di 660.000, e so che l'aggiudicatario era disposto a sborsare oltre il milione, nonostante una brutta abrasione sul margine inferiore del tassello provocata dall'ingordigia di un insetto "cartofago" (si dice cosi'?).

Per restare nel campo degli interi pubblicitari, sono da segnalare gli esemplari offerti dalla PHIL3. Si tratta di cinque CP con tasselli inediti, stampati sul tipo da 10c: "Cioccolato Bonatti", "Societa' Rottami Ferro", "The Ideal Calzature", "Lloyd Sabauda". Chiarissima la differenza di tonalita' fra il rosso delle diciture e l'arancione del tassello. Le cartoline sono tutte con soprastampa nera ANNULLATO, come descritto a p.101 del Nuovo Pertile. Il ritrovamento di questi esemplari - che abbisognerebbero tuttavia di un esame piu' approfondito di quello che si e' potuto fare sul tavolo di un convegno - confermerebbe l'ipotesi che i campioni per gli inserzionisti esistono,



se non tutti, almeno per la maggior parte dei tipi poi emessi a 15c. Offerti a 50.000 ciascuno, al momento in cui scriviamo queste note non sappiamo se sono stati aggiudicati ed a quanto.

Di particolare rilevanza e' stato il prezzo spuntato dai due esemplari del precursore emesso dalla Citta' del Vaticano nel 1929, un anno prima delle due CP definitive da 50 e 75c., e privo dell'impronta del francobollo. Presentato dallo Studio Filatelico Ravennate in due esemplari, uno nuovo e l'altro affrancato per 50c., con partenza d'asta a 125.000 lire ciascuno, sono stati spuntati 600/660mila lire (e' tutto dire!) per ciascun pezzo.

C. S.

---

ASTA SCAMBIO SOCIALE NOVEMBRE 1991: LOTTI AGGIUDICATI

---

1/ 22000	7/ 24000	8/265000	11/ 12000	13/ 11000
16/ 12000	18/ 11000	20/ 13000	22/ 16000	23/ 11000
26/ 5000	27/ 5000	29/ 18000	30/ 16000	31/ 27000
32/ 40000	33/ 40000	34/ 60000	35/ 85000	37/ 29000
39/ 27000	42/ 75000	43/ 67000	45/ 30000	48/ 20000
50/ 61000	51/ 61000	53/ 52000	55/ 32000	56/ 75000
57/ 81000	58/ 84000	59/ 55000	61/ 75000	62/ 88000
63/ 91000	67/ 48000	71/ 53000	72/ 57000	73/ 53000
74/ 1000	75/ 33000	76/ 11000	80/ 11000	81/ 11000
82/ 12000	83/ 28000	84/ 8000	85/ 11000	86/ 11000
87/ 11000	88/ 11000	89/ 11000	90/ 27000	91/ 30000
92/ 40000	93/ 30000	94/ 50000	95/ 30000	96/ 22000
97/ 22000	101/ 80000	102/ 65000	103/ 11000	104/170000
105/275000	109/ 55000	115/ 76000	116/ 25000	119/ 30000
122/ 25000	123/125000	124/ 27000	129/180000	131/ 60000
133/ 30000	135/ 16000	136/ 25000	137/ 28000	139/200000
141/ 53000	142/ 29000	144/ 30000	145/ 22000	146/ 30000
147/ 32000	148/ 28000	149/ 17000	150/ 30000	151/ 18000
152/ 55000	155/ 41000	157/ 50000	158/ 57000	160/ 14000
162/ 49000	163/ 17000	164/ 26000	167/ 46000	168/ 35000
169/110000	170/ 77000	173/ 38000	175/ 33000	176/ 38000
177/ 18000	178/ 9000	179/ 12000	181/ 28000	182/ 6000
183/ 30000	184/ 23000	185/ 23000	186/ 25000	187/ 29000
188/ 15000	189/ 18000	190/ 18000	191/ 25000	192/ 8000
195/ 51000	196/ 39000	197/ 78000	198/ 7000	199/ 1000
200/ 2000	201/ 4000	202/ 3000	203/ 9000	204/ 11000
205/ 14000	206/ 16000	207/ 20000	212/ 3000	213/ 3000
215/ 3000	216/ 4000	217/ 5000	218/ 5000	226/ 22000
227/ 40000	228/ 80000	229/ 44000	230/ 28000	238/ 44000
241/ 45000	243/175000			



---

## VITA SOCIALE

---

\* Si e' recentemente riunito a Parma, ospitato dal Presidente uscente Filanci, il nuovo Consiglio Direttivo. Come prima deliberazione, Franco Filanci, che ha retto per nove anni le sorti dell'UFI, e' stato nominato Presidente Onorario dell'Unione, succedendo cosi' allo scomparso Luigi Pertile. Enrico Angellieri e' il nuovo vicepresidente; Ennio Cavazzoni continua a gestire la segreteria e la tesoreria; redattore del notiziario e' Bruno Crevato-Selvaggi.

\* Rispondendo all'invito della Federazione - ma rifiutandosi di indicare una terna di nomi, ritenuta inutile e controproducente - il Consiglio ha proposto il nome di Enrico Angellieri quale Delegato Nazionale per l'Interofilia.

\* E' stata proposta una modifica allo Statuto, per permettere ai soci di votare per posta anche il Presidente. Il testo nel prossimo numero.

\* Enrico Angellieri ritiene che il nome del nostro sodalizio, UFI, possa essere cambiato in una sigla piu' nuova e simpatica. Il Consiglio gradira' il parere di tutti i soci su questa proposta.

\* In attesa della nuova edizione del Ruolo Soci - che uscirà nella primavera '92 - diamo il benvenuto ai nuovi soci: Michele CAPPELLI, Piero DELBELLO, Francesco POTO, Rolando CAPOZZOLI, Vittorio COSCIA, Luca FACCHINI, Roberto GALLO, Menotti COSSU, Gaetano NICOLETTI, Paolo ZAPPALA', Marco VANNINI, Bernardo IODICE, Filippo MASTRANGELO, Antonio CORICCIATI, Ugo BLEVE, Francesco BARILE, Emilio ZUCCARELLI, Luigi AVANZI, Corrado CACCURI BAFFA.

\* In questo numero troverete il bollettino di C/C per il rinnovo della quota sociale, che si e' deciso di mantenere invariata a 20.000 lire, almeno per quest'anno, nonostante la solita lievitazione dei costi. La sollecitudine e' molto gradita! I ritardatari, comunque, riceveranno ancora il prossimo numero. Questo, invece, e' l'ultimo che viene inviato a chi non e' in regola neppure con la quota '91. Se trovate una crocetta nel quadratino a fianco, e desiderate continuare ad essere soci dell'UFI, versate, assieme alla nuova quota '92, anche l'arretrato del '91. Grazie!





